



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA
UNIONE VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
Padova

IL GAZZETTINO
Venezia

IL GAZZETTINO
Rovigo

IL GAZZETTINO
Treviso

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

CONTRATTI & FINANZA
il Resto del Carlino Fondato nel 1885

CORRIERE DEL VENETO

6 SETTEMBRE 2013

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3
Veronese			
Adige Po			
Delta del Po			
Alta Pianura Veneta			
Brenta			
Adige Euganeo			
Bacchiglione			
Acque Risorgive			
Piave			
Veneto Orientale			
LEB			

6 SETTEMBRE 2013

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

Memoria dei fiumi fra Rodano e Po

Sofia Teresa Bisi

ROVIGO

Oggi alle 16.30 nell'ex monastero olivetano apertura ufficiale della XII edizione di «Ande Bali e Cante» che, fino a domenica, porterà in città suoni, colori, sapori e folklore delle zone delizie di Rodano e Po.

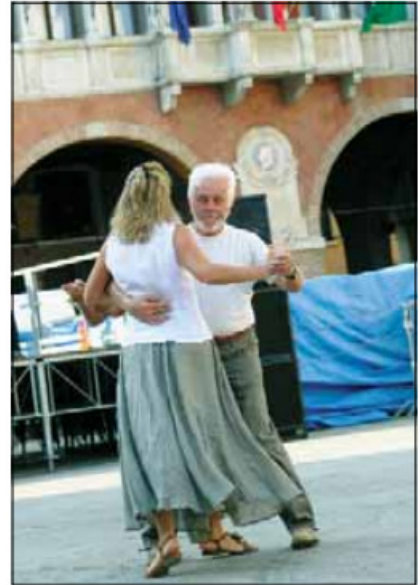
Partenza con un convegno intitolato «Tra Rodano e Po. La memoria dei fiumi. Storie di leggende, immagini, racconti e canti del Rodano fino al Delta della Camargue e del Po fino al delta del Polesine». Saranno affrontati temi linguistici, artistici, scientifici, etnografici ed enogastronomici dei territori deltizi mediterranei del Rodano e del Po. I relatori, coordinati da Mario Cavriani,

ANDE, BALI, CANTE

Alle 16.30 l'apertura a Rovigo del 12. festival

saranno Alain Pongan, Martine Dupalais, Peroline Barbet e Francesco Valerani.

Il primo concerto, alle 21, sarà un viaggio musicale nella rumba flamenco della Camargue e dell'Andalusia. Si esibiranno i polesani Yerbaguena e il gruppo francese L'Emigrant con lo spettacolo «La spartizione delle acque» che vedrà la partecipazione di Alessandro Tombesi e di Jean Philippe De Pedretti. (Ingresso 5 euro, gratuito fino a 12 anni). ancora



BALLI IN PIAZZA La scorsa edizione

posti per gli stage, che inizieranno domani alle 9.30: il laboratorio creativo «Pinfate!» per bambini dai 6 ai 10 anni è gratuito, le lezioni di danze provenzali, body percussioni e costruzione di strumenti di canna costano 25 euro.

© riproduzione riservata



RONCO. È allestita nella pieve di Santa Maria

Mostra sull'Adige rende omaggio a chi creò gli argini

Nell'esposizione curata dallo storico Ernesto Santi viene ricordato il lavoro di badilanti e scariolanti

In occasione della sagra patronale, e grazie all'ospitalità della parrocchia di Ronco, da quest'anno inizia nell'antica pieve di Santa Maria un percorso legato al paesaggio ronchesano curato dallo storico e ricercatore Ernesto Santi con la collaborazione di Aurelio Meruzzi e Chiara Menegazzi. L'allestimento ha lo scopo di far scoprire un territorio che fino ad oggi non è stato adeguatamente valorizzato riguardo i tanti aspetti originali che presenta. «Il paesaggio è l'anima di un popolo, è l'espressione più genuina del suo essere, del suo passato, della sua dimensione in divenire, per cui farlo conoscere vuol dire riappropriarsi di una risorsa insostituibile», spiega Santi.

«Il paesaggio delle acque e del fiume Adige, nella media pianura veronese, è stato scarsamente indagato se non da studi specialistici e sembra non avere un rilievo culturale

nonostante la sua straordinaria stratificazione storica ed economica», continua il curatore dell'esposizione. «Con questa mostra iniziale si vuole perciò porre l'attenzione sull'Adige e sul bacino da esso creato», sottolinea Santi. «Gli argini sono una barriera straordinaria: racchiudono una tradizione storica e sociale notevole. Attraverso immagini contemporanee, mappe storiche, foto del passato, vorremmo trasmettere il valore di un'opera eccezionale che ha coinvolto migliaia di lavoratori purtroppo dimenticati: gli scariolanti e i badilanti, che hanno eretto gli argini con le loro mani e la loro fatica».

Per loro, infatti, non esiste un monumento, un ricordo qualsiasi. «Il tentativo, anche attraverso questa mostra, è perciò quello di creare un percorso arginale con riferimenti anche materiali a questa umanità generosa, che ha permesso pure a noi nel presente di vivere in sicurezza e in un ambiente salubre e naturale», conclude Santi. La mostra si potrà visitare fino a domenica prossima. ●ZM.



A Lancenigo s'inaugura la pista ciclabile

► VILLORBA

Taglio del nastro domani alle ore 11 per la nuova pista ciclopedonale in via della Libertà a Lancenigo. L'inaugurazione dell'opera avverrà all'altezza dell'ingresso di villa Gradenigo-Galletti, a lato del sottopasso. A disposizione dei cittadini che parteciperanno alla cerimonia ci sarà il parcheggio della stazione di Lancenigo. Il sindaco Marco Serena sarà chia-

mato a fare gli onori di casa. La nuova pista ciclopedonale si snoda tra l'incrocio con via Piave e il sottopasso ferroviario. Oltre alla realizzazione del percorso protetto, nel progetto erano previsti l'ampliamento della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e il rifacimento dell'illuminazione pubblica. I lavori sono stati appaltati all'impresa Martini Costruzioni Generali di Paese. L'intervento lungo

via della Libertà rientra nel progetto di sistemazione della viabilità nella zona a ridosso della stazione ferroviaria di Lancenigo. Sempre con questo obiettivo, il Comune di Villorba ha stretto un accordo anche con la Provincia di Treviso per la realizzazione di una nuova rotonda all'incrocio del capitello, così da mettere in sicurezza un punto particolarmente pericoloso della viabilità locale. *(ru.b.)*

